



# Scuola di Alpinismo Renzo Cabiati

[www.caiseregno.it](http://www.caiseregno.it)

## Grigna Meridionale - Torrione Palma - Il signore delle mosche

**Difficoltà:**

VII e A1; V obb

**Sviluppo:**

120m

**Gruppo Montuoso:**

Grigne

**Località di Partenza:**

Piani Resinelli (LC)

**Quota di Partenza:**

1250m

**Quota di attacco:**

1800m

**Punti di appoggio:**

Rifugio Rosalba

**Quota di vetta:**

1928m

**Avvicinamento:**

1h 40'

**Tempo di salita:**

2h 30'

**Tempo di discesa:**

2h

**Esposizione:**

Sud-Ovest

**Tipo di roccia:**

Calcare

**Periodo:**

Primavera, estate, autunno

**Data ripetizione:**

18/09/2022

**Attrezzatura e materiale:**

Via attrezzata a soli chiodi con spit solo alle soste. Portare una serie di friends fino al N°2 BD.

**DISCLAIMER**

L'alpinismo su roccia e ghiaccio è un'attività potenzialmente pericolosa se non praticata con adeguata preparazione fisica e psicologica. Quanto riportato nella relazione, pur essendo redatto con grande precisione, deve essere valutato sul luogo e non può sostituirsi alla vostra valutazione ed esperienza personale.



# Scuola di Alpinismo Renzo Cabiati

www.caiseregno.it

## Descrizione avvicinamento:

- **Opzione 1:** Dai Piani dei Resinelli oltrepassare il grande parcheggio fino ad arrivare a una chiesetta, svoltare a destra e seguire una ripida stradina (via Locatelli). Giunti ad un bivio tenere la destra e subito dopo a sinistra (via Caimi) fino alla fine della strada, parcheggiando presso un acquedotto. Seguire il sentiero "Direttissima"(N°. 8) fino all'imbocco del canalone "Caimi", qui occorre risalire qualche metro nel canale per uscirne quasi subito a sinistra, continuando su sentiero, fino ad arrivare ad un tratto attrezzato con cavi metallici, che conduce al caminetto Pagani. Si risalgono le due scale metalliche presenti, si oltrepassa una strozzatura tra due pareti rocciose e si continua (ignorare il bivio che sale a destra), con vari sali e scendi fino ad una palina che indica il gruppo "Torre, Fungo, Lancia". Qui proseguire sul sentiero principale oltrepassando il canalone Angelina, proseguire tra i vari sali e scendi del sentiero fino ad un canale detritico, proseguire e continuare a salire fino al colle Garibaldi dove si prende a destra il sentiero n° 10.
- **Opzione 2:** Dal Pian dei Resinelli attraversare in auto il piazzale e giungere alla chiesetta dove si svolta a destra e si imbecca la strada centrale delle tre strade presenti, seguirla lungamente in discesa (tornanti) e giunti in prossimità del vecchio campeggio imboccare la strada sterrata sulla destra (un po' accidentata) che si segue fino a uno slargo dove parcheggiare. Prendere ora la strada in salita che poi spiana e conduce a una discesa che porta a un canalone detritico. Attraversarlo e salire sull'altro versante, oltrepassare la palina che indica il torrione Costanza ignorandola e continuare, ignorare anche la palina del "Sentiero dei morti" e continuare ora per sentiero che sale costantemente costeggiando il torrione Pertusio. Proseguire per il sentiero che attraversando ora prati aperti porta al Rifugio Rosalba. Prendere ora il sentiero n° 10 che parte su di una crestina e seguirlo lungamente fino al colle Garibaldi.

**In Comune:** Proseguire passando un paio di tratti attrezzati e quando si giunge al cospetto di un canale più ampio, prendere la traccia che sale ripida sulla destra e conduce ad una forcella tra la Piramide Casati e il Torrione Palma. Sulla sinistra si può notare 2 spiti con maillon di calata. Calarsi con una doppia di 50m e fermarsi su un terrazzo formato da un sasso incastrato dove circa 5m sopra vi è una sosta di calata per raggiungere la via Cassin.

## Descrizione itinerario:

Via di stampo alpinistico, con roccia buona con brevi tratti di roccia un po' precaria.

- **1° tiro:** Salire alla sosta di calata, dall'obliquare a destra fino a un diedro, salirlo sul suo lato destro. Rientrare verso sinistra e proseguire poi dritto fino a sostare su comodo terrazzino (2 spit). **IV; 25m.**
- **2° tiro:** Salire il muretto sopra la sosta per poi traversare a destra a prendere un diedrino. Salire il diedrino e una volta giunti a due cordoni cominciare una diagonale verso sinistra, raggiungere un tettino e vincerlo spostandosi sulla destra raggiungendo così la comoda sosta. **VI; 25m.**
- **3° tiro:** Salire facilmente per diedro sopra la sosta, con astuto spostamento verso destra si raggiunge un chiodo ad anello, proseguire poi per caminetto e infine per rampa verso sinistra sino a sostare sotto il tetto giallo. **V; 30m.**
- **4° tiro:** Traversare a destra sopra la sosta, poi dritto per fessura gialla. Traversare sotto il tetto e poi forzarlo in artificiale per 5 chiodi, Uscire infine alla sosta con ostico passo in libera verso sinistra. **VII e A1; 20m.**
- **5° tiro:** Con ostico passo verso sinistra si raggiunge una fessura, salirla fino a uscire su terreno più semplice; sostare su vecchio spit poco prima della vetta. **V+; 20m.**

### DISCLAIMER

L'alpinismo su roccia e ghiaccio è un'attività potenzialmente pericolosa se non praticata con adeguata preparazione fisica e psicologica. Quanto riportato nella relazione, pur essendo redatto con grande precisione, deve essere valutato sul luogo e non può sostituirsi alla vostra valutazione ed esperienza personale.



# Scuola di Alpinismo Renzo Cabiati

[www.caiseregno.it](http://www.caiseregno.it)

---

## **Discesa:**

Dalla vetta seguire le tracce e per facile cresta si raggiunge una sosta su fittoni con anello di calata, posta sul versante opposto a quello di salita. Da qui è possibile effettuare una doppia di 30m e disarrampicare qualche metro, (oppure effettuare una calata più lunga se si hanno 2 mezze corde), proseguendo in un canale fino alla sella tra la piramide Casati ed il torrione Palma. Da qui si scende per il sentiero di avvicinamento.

2h dalla vetta al parcheggio.

## **Primi salitori:**

Saverio De Toffol e Jorge Palacios; agosto 2021

## **Ripetizione di:**

Mauri Luigi; Milesi Giuseppe

---

### **DISCLAIMER**

L'alpinismo su roccia e ghiaccio è un'attività potenzialmente pericolosa se non praticata con adeguata preparazione fisica e psicologica. Quanto riportato nella relazione, pur essendo redatto con grande precisione, deve essere valutato sul luogo e non può sostituirsi alla vostra valutazione ed esperienza personale.